

Episode 25

Introduction

Beatrice: Oggi è mercoledì 3 luglio 2013. Benvenuti al nostro programma settimanale News in Slow Italian! Ciao a tutti! Ciao Alberto!

Alberto: Ciao Beatrice! Un saluto ai nostri ascoltatori cari!

Beatrice: Annunciamo ora le notizie che abbiamo scelto per la trasmissione di oggi. Cominceremo con i drammatici eventi in corso in Egitto. Poi, parleremo delle nuove accuse di spionaggio nei confronti degli Stati Uniti. Questa volta, secondo quanto si dice, gli Stati Uniti avrebbero spiato gli alleati dell'Unione Europea installando cimici negli uffici diplomatici europei. Parleremo inoltre di una nuova legge promulgata in Cina, che impone ai figli di fare visita ai genitori, e, infine, parleremo di una celebrità che recentemente ha cantato alla festa di compleanno di uno dei leader più repressivi del mondo.

Alberto: Benissimo!

Beatrice: Come di consueto, apriremo la seconda parte del programma con il segmento grammaticale. Nella conversazione di oggi avremo molti esempi per spiegare il partitivo. Concluderemo poi la trasmissione con lo spazio dedicato alle espressioni idiomatiche italiane. Il modo di dire che abbiamo scelto oggi è "andare pazzo per".

Alberto: Ottimo! Diamo inizio alla trasmissione!

Beatrice: Alziamo il sipario!

News 1: Crisi in Egitto

Milioni di manifestanti egiziani sono scesi in piazza domenica scorsa, segnando il primo anniversario della presidenza di Mohamed Morsi. I dimostranti chiedono che il presidente si dimetta immediatamente. Qualora Morsi rifiutasse, minacciano di mettere in atto una campagna di disobbedienza civile che potrebbe paralizzare il paese. L'esercito è intervenuto con un ultimatum, intimando a Morsi di soddisfare le richieste dei dimostranti in 48 ore.

Nella giornata di lunedì, l'esercito egiziano ha emesso un ultimatum definitivo rivolto al presidente Morsi, dandogli 48 ore per accogliere le richieste di milioni di manifestanti. Morsi ha respinto categoricamente l'ultimatum avanzato dall'esercito per imporre una soluzione alla crisi politica egiziana, sostenendo di avere un proprio programma di riconciliazione nazionale.

Morsi appare sempre più isolato in una situazione dove molti ministri si stanno dimettendo, l'opposizione liberale si rifiuta di parlargli e l'esercito si è ribellato, appoggiato da milioni di manifestanti nelle strade. L'opposizione accusa il presidente e il suo movimento, i Fratelli Musulmani, di cercare di islamizzare lo stato e di aver dato agli islamisti il monopolio delle istituzioni pubbliche chiave.

Alberto: È interessante osservare gli ultimi avvenimenti in Egitto! La situazione si sta evolvendo molto rapidamente e, con ogni probabilità, assisteremo a cambiamenti epocali nei prossimi giorni.

- Beatrice:** Probabilmente anche nelle prossime ore.
- Alberto:** Infatti, è estremamente probabile che l'esercito sospenda la Costituzione e sciolga l'attuale Parlamento dominato dagli islamisti se Morsi e i suoi oppositori non riusciranno a raggiungere un'intesa per la condivisione del potere prima della scadenza dell'ultimatum.
- Beatrice:** Sì, Alberto, a quanto pare, la rivoluzione in Egitto non è ancora finita. I Fratelli Musulmani, e l'Islam politicizzato, sono sembrati i grandi vincitori fino a questo momento. Ma domani, potrebbe non essere più così.
- Alberto:** Questo è vero, Beatrice! Appena un anno fa, milioni di persone acclamavano Morsi dopo la sua elezione. E un anno più tardi, i milioni di egiziani che esultavano davanti a Morsi stanno ora dicendo che se ne deve andare.
- Beatrice:** E i Fratelli Musulmani rischiano di perdere la loro influenza politica.

News 2: Nuove accuse di spionaggio degli Stati Uniti

Domenica scorsa, la rivista tedesca *Der Spiegel* ha riferito che gli Stati Uniti hanno spiato l'Unione Europea con microspie negli uffici e con l'accesso alle reti informatiche interne dell'UE. La rivista riferisce di un documento "top secret" della National Security Agency (NSA) di settembre 2010 che esplicitamente definisce l'UE un obiettivo. *Der Spiegel* non ha pubblicato i presunti documenti della NSA e non ha detto come ha ottenuto l'accesso ad essi. Ma uno degli autori del rapporto ha intervistato l'ex dipendente dell'NSA Edward Snowden a Hong Kong.

Domenica anche il giornale britannico *The Guardian* ha pubblicato un articolo riguardo la sorveglianza degli uffici dell'UE dell'NSA. Riporta dei documenti segreti, forniti da Snowden che elencano i 38 "obiettivi" dell'NSA, includendo le ambasciate e le missioni degli alleati degli Stati Uniti come la Francia, l'Italia, la Grecia, il Giappone, il Messico, la Corea del Sud, l'India e la Turchia.

Il presidente del Parlamento europeo Martin Schulz ha chiesto spiegazioni agli Stati Uniti sulle informazioni che la National Security Agency (NSA) ha spiato in UE. Egli ha detto che potrebbe esserci un grave impatto sulle relazioni commerciali tra il blocco europeo e gli Stati Uniti se le rivelazioni dalla rivista tedesca *Der Spiegel* si dimostrassero vere.

I governi francese e tedesco hanno richiesto ai rispettivi ambasciatori degli Stati Uniti spiegazioni sulle accuse di spionaggio. Il presidente francese François Hollande ha chiesto l'immediata sospensione della presunta sorveglianza statunitense degli alleati europei. Il portavoce di Angela Merkel ha detto che "le intercettazioni degli amici sono inaccettabili. Non siamo più in guerra fredda".

Alberto: "Le intercettazioni degli amici sono inaccettabili" - ben detto!

Beatrice: Che scandalo!

Alberto: Gli europei sono estremamente arrabbiati! Ed altre rivelazioni sono probabilmente in arrivo.

- Beatrice:** Sono sicura di questo. Sai che Julian Assange di WikiLeaks supporta Snowden? Domenica lui ha detto che le rivelazioni potrebbero continuare. Assange stava rilasciando un'intervista al programma *ABC News*. Ha detto che "C'è molto interesse per fare in modo che il signor Snowden non ricevesse pressioni da nessuno Stato per fermare il processo di pubblicazione."
- Alberto:** Sì, Può essere molto dannoso, ma è chiaro che gli Stati Uniti e l'UE devono rimanere alleati.
- Beatrice:** Non hanno scelta. Stati Uniti ed Unione Europea hanno una stretta relazione in tutte le aree. Per esempio, ora stanno iniziando a lavorare su un accordo commerciale trans-atlantico che dovrebbe aiutare le economie da entrambi i lati dell'Atlantico e creare migliaia di posti di lavoro.
- Alberto:** È una grande motivazione per entrambi i paesi capire le loro differenze! ... ma ancora "le intercettazioni degli amici sono inaccettabili".

News 3: Una nuova legge in Cina interviene a favore dei genitori anziani

Una nuova "legge nazionale per i diritti degli anziani" è stata varata in Cina lo scorso lunedì. La legge afferma che i figli adulti di genitori oltre i 60 anni sono obbligati a fare "frequenti" visite ai loro genitori e ad assicurarsi che le loro necessità finanziarie e spirituali siano soddisfatte. In caso contrario, i figli rischiano multe o un periodo di carcere.

Il rispetto per gli anziani è ancora profondamente radicato nella cultura cinese. Tuttavia, la cosiddetta politica del figlio unico e tre decenni di riforme economiche hanno cambiato il paesaggio demografico e la tradizionale struttura sociale basata sulla famiglia allargata.

Secondo le statistiche del governo cinese, oltre 178 milioni di persone in Cina avevano 60 anni o più nel 2010. Questa cifra è destinata ad aumentare a 221 milioni nel 2015. Entro il 2050 un terzo della popolazione cinese sarà classificata come anziana.

- Alberto:** Immagino che la motivazione dei legislatori sia quella di assicurarsi che gli anziani cinesi ricevano l'attenzione di cui hanno bisogno... ma vedo così tanti problemi in questa legge!
- Beatrice:** Per esempio?
- Alberto:** Tanto per cominciare, esistono altre leggi che tutelano i cittadini contro il maltrattamento e l'aggressione. L'età non dovrebbe essere importante.
- Beatrice:** Ma questa legge non riguarda i casi di maltrattamento o aggressione. Questa legge disciplina le situazioni in cui i figli adulti non aiutano i loro genitori.
- Alberto:** Va bene, ma come si può far rispettare questa legge? Come si possono indurre i figli ad essere buoni con i loro genitori?
- Beatrice:** Non lo so. Questo potrebbe essere un bel problema.
- Alberto:** E poi, che cosa significa fare visita "frequentemente"? Due volte all'anno andrebbe bene? Una volta al mese oppure una volta alla settimana sarebbe sufficiente?

- Beatrice:** Tutto dipende, naturalmente, dalla specifica situazione familiare. Posso senza dubbio capire la situazione. Spesso i figli si trasferiscono lontano per motivi di lavoro, per studiare o per i loro propri obblighi familiari. E poi non possono fare visita ai genitori tanto spesso quanto vorrebbero.
- Alberto:** So esattamente cosa intendi dire. I figli potrebbero trasferirsi a ore di distanza dalla città natale o addirittura in un altro paese. Hmm ... Io non so come sarà possibile far rispettare questo quadro normativo, ma continuerò a seguire le notizie dalla Cina per vedere se qualcuno sarà perseguito ai sensi della nuova legge.

News 4: Jennifer Lopez canta per il leader repressivo asiatico

Sabato scorso, la cantante pop americana Jennifer Lopez ha cantato "Happy Birthday, Mr. President" per il presidente del Turkmenistan, Gurbanguly Berdymukhamedov, il quale è ampiamente riconosciuto come uno dei leader più repressivi al mondo. Si esibiva in un evento organizzato dalla China National Petroleum Corporation.

L'addetto stampa di Jennifer Lopez ha detto che non l'avrebbe fatto se avesse saputo che c'erano problemi sui diritti umani nel paese. Il compenso per la performance della Lopez non è stato comunicato.

Human Rights Watch, in un rapporto al Comitato delle Nazioni Unite sui diritti umani, ha recentemente definito il Turkmenistan "un paese segnato da straordinari livelli di repressione".

Il Turkmenistan è un paese dell'Asia centrale che era parte dell'Unione Sovietica fino alla fine del 1991. Il paese è ricco di risorse di gas e petrolio. Confina con l'Afghanistan e l'Iran.

- Alberto:** Che razza di scusa è che J-Lo non sapeva di problemi relativi ai diritti umani in Turkmenistan?
- Beatrice:** Poteva non saperlo. Il Turkmenistan non è spesso sulle prime pagine dei giornali. Alcune persone probabilmente non hanno mai sentito parlare del paese.
- Alberto:** E il suo manager o addetto stampa? Via, devono informarsi meglio! Non ci vuole che un minuto per trovare queste informazioni on-line!
- Beatrice:** Sono completamente d'accordo. E' il loro compito proteggere la buona immagine pubblica della celebrità. Non ci sono scuse qui! Ma questa non è la prima volta che le celebrità si esibiscono in paesi o per leader accusati di violazione dei diritti umani. Beyoncé, 50 Cent, Mariah Carey e Usher si sono esibiti a feste legate al defunto leader libico Muammar Gheddafi.
- Alberto:** Gheddafi?!
- Beatrice:** E 'successo tra il 2005 e il 2009. Tutti loro hanno detto che non sapevano il collegamento di Gheddafi al terrorismo.
- Alberto:** Io non ci credo! L'unico motivo che posso vedere per cui le celebrità si esibiscono per i leader repressivi è la quantità oscena di soldi per cui sono stati pagati. No? Vedi qualche altra spiegazione?
- Beatrice:** Sfortunatamente, penso che tu abbia proprio ragione.

Alberto: E per i dittatori come il presidente del Turkmenistan questo può essere un segno di riconoscimento e anche di rispetto. ... o forse no ... comprano tutto quello che vogliono, anche le celebrità.

Grammar: The Partitive: *Il partitivo*

Alberto: Beatrice, ti voglio raccontare della discussione avuta ieri sera, con **alcuni** amici.

Beatrice: Di cosa avete parlato? Non mi dire che avete ancora discusso della politica italiana.

Alberto: Sì **un po'**. Poi, abbiamo cambiato argomento e abbiamo discusso delle origini di Cristoforo Colombo.

Beatrice: Ma scusa, come vi è venuto in mente questo argomento?

Alberto: Ha cominciato un mio amico, dicendo di aver letto **alcuni** articoli in cui l'autore, studiando la calligrafia di Colombo, è arrivato alla conclusione che Colombo era spagnolo.

Beatrice: Sì, ne ho sentito parlare anch'io. Ma lo sai che ci sono **varie** correnti di pensiero su questo argomento, vero?

Alberto: Beh, sì lo so. Ci sono **diverse** opinioni e **parecchie** teorie.

Beatrice: Per esempio, hai mai sentito dire che la famiglia di Colombo fosse ebrea e che, per fuggire dalle persecuzioni in Spagna, si rifugiò a Genova?

Alberto: No mai! E tu ne vuoi sentire un'altra? Una volta ho visto **dei** documentari che parlavano di Colombo come di una spia ingaggiata dal Portogallo.

Beatrice: Uno 007 portoghese? Però, un'idea affascinante. E, quale sarebbe stata la sua missione?

Alberto: Quella di allontanare le navi spagnole dalle coste africane, che una volta erano ricche vie commerciali verso l'Asia.

Beatrice: Allora, senti anche questa! Sei a conoscenza di quella teoria che ritiene Colombo un principe?

Alberto: Un principe? E di cosa? Questa mi è nuova.

Beatrice: Sì! Figlio di un re polacco, che dopo essere sopravvissuto ad una sanguinosa battaglia, si rifugiò in Portogallo. E sai cosa fece per nascondere la sua identità? Cambiò il proprio nome con Colombo.

Alberto: Incredibile! Ma non è finita qui. Cara Beatrice c'è ancora **dell'**altro. Lo sapevi che c'è chi crede che Colombo fosse originario dalla lontana Grecia?

Beatrice: E no, caro il mio Alberto. Mi dispiace deluderti, ma di teorie ce ne sono ancora altre.

Alberto: Dici sul serio? Ancora altre? Non ci posso credere. Teorie a bizzeffe.

Beatrice: Credici, credici! Non sapevi che c'è chi crede che Cristoforo Colombo provenisse dalla Norvegia?

Alberto: Pure Norvegese? Oddio, che confusione con tutte queste teorie.

Beatrice: Alberto, io sono dell'idea che Cristoforo Colombo fosse italiano e la verità è che provare il contrario è sempre stato molto difficile.

Alberto: Appunto! Quello che ho detto anch'io ai miei amici. E poi ci sono moltissimi documenti che lo testimoniano, tutti molto antichi ed affidabili.

Beatrice: Hai ragione Alberto. Ricordo di aver letto, che esistono **delle** pubblicazioni del '500 che parlano di Colombo da Genova. Una prova curiosa è anche quella contenuta in una mappa turca del '500.

Alberto: Mappa turca? E cosa conteneva?

Beatrice: La mappa era stata disegnata per un navigatore turco, e riportava **alcune** scritture che menzionavano Colombo da Genova, come l'infedele che scoprì le terre lontane.

Alberto: Ecco! Vedi, anche questa è una prova importante.

Beatrice: Quindi la pensi come me?

Alberto: Certo! Beatrice, nessuno mai mi toglierà dalla testa la convinzione che Cristoforo Colombo era italiano, neppure i miei amici.

Expressions: Andare pazzo per

Beatrice: Ieri sera ho visto un documentario che parlava della bellissima Toscana. Tu ci sei stato, vero?

Alberto: Beatrice, che domande mi fai? Certo che ci sono stato. Non ricordi che **vado pazzo per** la Toscana? E' una regione bellissima, con tanta storia e tante cose buone da mangiare.

Beatrice: Certo che tu pensi sempre al cibo. Io, invece, sono follemente innamorata di quei luoghi, sono tutti molto romantici.

Alberto: Di che città parlava il documentario?

Beatrice: Della bellissima città di Arezzo.

Alberto: Sono stato ad Arezzo. La ricordo come una cittadina molto antica, che conserva ancora tanto del suo passato medioevale. I palazzi, le strette vie e poi le piazze.

Beatrice: A proposito di piazze, ti ricordi della famosa Piazza Grande?

Alberto: Certo che mi ricordo, detta anche del Vasari. Lo sapevi che questo Vasari era un famoso artista e ingegnere del 500?

Beatrice: Alberto, ma che domanda è! Non ricordi che **vado pazzo per** l'arte e la storia?

Alberto: Va bene, adesso siamo pari con le domande scontate.

Beatrice: Fu il Vasari che progettò il famoso palazzo della Loggia, presente in Piazza Grande. Ma dimmi, che ne pensi di questa piazza? Ti è piaciuta?

Alberto: Certo che sì. **Vado pazzo per** questa piazza. Mi affascina molto che sia di forma trapezoidale, inclinata, e che si possa vedere un mix di stili architettonici del passato.

Beatrice: Giusta osservazione Alberto! E' facile notare il passaggio dallo stile romantico a quello barocco. Poi, c'è una cosa di cui **vado pazzo**. E lo sai cos'è? La fiera Antiquaria.

Alberto: La fiera Antiquaria? Ma non è quella che fanno in piazza una volta al mese? Se non sbaglio, si svolge ininterrottamente sin dagli anni sessanta.

Beatrice: Sì, è una bellissima esposizione di oggetti antichi. Adoro perdermi tra le bancarelle e **andare pazzo per** ogni quadro, stampa o mobile antico che vedo.

Alberto: Io invece, amo più di tutto una manifestazione, e sai qual'è? La famosa *Giostra del Saracino*.

Beatrice: Alberto, hai ragione! Una volta ho assistito a questa giostra, ed è stato come vivere in epoca medioevale.

Alberto: Lo sai che, quando ero piccolino, sognavo di essere un cavaliere? Oggi, **vado pazzo per** tutti quegli eventi dove si vedono cavalieri al galoppo, cortei di figuranti e sbandieratori.

Beatrice: Lo sapevi che questa è una giostra antichissima? Pensa che perfino Dante parlava del "modo di giostrar dei suoi cavalieri" nel canto dell'inferno.

Alberto: Certo, se già ne parlava Dante, che ha scritto la Divina Commedia nel 1300, antica questa giostra deve esserlo per forza.

Beatrice: Ma c'è ancora un'altra cosa da dire. **Vado pazzo per** lo splendido scenario che circonda la città. E poi il cibo è buonissimo.

Alberto: Sì perché, questa è la terra di famosi vini, ma anche di carni buonissime. Hm.. Soltanto a pensarci, mi viene l'acquolina in bocca.

Beatrice: Alberto, in conclusione dobbiamo dire soltanto una cosa: il documentario aveva proprio ragione, bisogna assolutamente visitare la città di Arezzo.